



HIGHER EDUCATION SUPPORTING
REFUGEES IN EUROPE



**LINEE GUIDA PER IL PERSONALE
UNIVERSITARIO**
SULL'ACCOGLIENZA DEI RIFUGIATI
NELL'ISTRUZIONE SUPERIORE

Il progetto

inHERE è un progetto della durata di due anni cofinanziato dal programma Erasmus+ dell'Unione europea. Il suo scopo è quello di facilitare l'integrazione e l'accesso di rifugiati nelle università europee.

Obiettivo generale

Nell'attuale crisi dei rifugiati che l'Europa si trova a fronteggiare, la dimensione sociale dell'istruzione superiore è impegnata ad offrire ai rifugiati opportunità per la partecipazione allo Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore. Al fine di facilitare l'integrazione e l'accesso dei rifugiati negli istituti di istruzione superiore europei, inHere rafforza la condivisione delle conoscenze, il sostegno reciproco e il partenariato accademico.

Il consorzio inHere

UNIMED – Unione delle Università del Mediterraneo, Italia (coordinatore)

Sapienza Università di Roma, Italia

Università di Barcellona, Spagna

Campus France, Francia

EUA- European University Association, Belgio

UNHCR- Alto commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati (partner associato)

Sito web: www.inHEREproject.eu



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea. Questa pubblicazione riflette il punto di vista degli autori e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per qualsiasi uso che possa essere fatto delle informazioni in essa contenute



INDICE

Introduzione	4
Strumento di autovalutazione	6
ACCESSO	10
Accesso alle informazioni	10
Divulgazione/Reclutamento	12
Sostegno Finanziario	14
Riconoscimento	16
Corsi Propedeutici E Integrativi	18
INTEGRAZIONE	20
Integrazione Accademica	20
Integrazione Sociale	22
Sostegno Psicologico	24
Orientamento Professionale	26
PIANIFICAZIONE STRATEGICA	28
Gestione	28
Pianificazione Strategica	30
Collaborazioni	30
Sostenibilità	32
Conclusioni	34

UTILIZZO DEL TERMINE “RIFUGIATO” NEL PRESENTE DOCUMENTO:

Nelle Linee guida inHERE, il termine “rifugiato” è utilizzato per tutti i migranti che sono stati costretti a fuggire dal proprio paese o che sono sfollati all’interno o al di là delle frontiere del proprio paese, indipendentemente dallo stadio da loro raggiunto nella procedura di richiesta di ottenimento dello status formale di rifugiato o di altro tipo di protezione

INTRODUZIONE

Questo breve manuale consiste in un insieme di pratici strumenti di orientamento che hanno lo scopo di aiutare il personale degli istituti di istruzione superiore (IIS) a migliorare o ad avviare attività di assistenza volte all'integrazione di studenti rifugiati negli atenei. Si tratta, insieme alle Raccomandazioni, del prodotto finale del Progetto inHERE e si propone di diffondere i risultati e gli insegnamenti tratti nel corso del progetto, nonché di ispirare e guidare gli IIS europei ed extraeuropei nell'attuazione di azioni legate ai rifugiati, o comunque di sensibilizzare le parti interessate circa le opportunità e le strategie per l'integrazione di persone rifugiate nell'istruzione superiore.

In considerazione di tali obiettivi e sulla base della grande quantità di stimolanti informazioni, cifre e dati raccolti e buone pratiche sperimentate finora, sono state redatte queste Linee guida suddividendo le attività legate ai rifugiati in tre principali categorie, a loro volta ripartite in vari servizi/attività, chiaramente non esaustivi, attuabili dalle università nel loro approccio di sostegno ai rifugiati: 1. **Accesso** – categoria dedicata a servizi/attività attuabili per facilitare l'immatricolazione di rifugiati nelle università; 2. **Integrazione** – che comprende servizi/attività implementabili dopo l'iscrizione all'università degli studenti rifugiati e finalizzati al loro sostegno durante il corso di studi; 3. **Pianificazione strategica** – che definisce gli approcci strategici che possono essere adottati per rafforzare la sostenibilità e l'efficienza delle misure predisposte per l'accesso e l'integrazione. I servizi/attività descritti nella presente guida sono stati selezionati ed evidenziati in base alla loro frequenza e incidenza tra quelli offerti dagli istituti sottoposti a mappatura da parte dell'EUA¹, nonché quelli individuati durante l'esperienza inHERE². Di fatto, i servizi descritti sono – o possono essere – forniti a vari livelli e con innumerevoli sfumature, principalmente in base all'impegno di ciascun IIS rispetto ai rifugiati. Pertanto, questo manuale offre un'ampia varietà di servizi attuabili, ognuno dei quali viene presentato a partire da un livello di coinvolgimento di base e minimo da parte del personale e delle strutture dell'IIS, per arrivare a un livello medio e a un livello standard massimo o molto elevato di prestazione e coinvolgimento. Questo approccio rende il manuale adatto a tutti gli istituti, indipendentemente dal loro livello di esperienza nell'integrazione di studenti rifugiati.

È dimostrato che quanto più alto è l'impegno e il coinvolgimento della governance dell'IIS, tanto più alto è il numero delle attività attuate a sostegno dei rifugiati e tanto più elevato è il loro standard qualitativo. Inoltre, grazie alle informazioni raccolte durante il progetto, si è visto che più un governo nazionale è impegnato nella definizione di strategie a sostegno dell'integrazione dei rifugiati, maggiori e migliori sono i servizi forniti da ogni università. I vari servizi offerti, così come il loro

¹ Refugee Welcome Map dell'EUA: <http://refugeeswelcomemap.eua.be/map>

² Catalogo di Buone Pratiche inHERE: <https://www.inhereproject.eu/outputs/good-practice-catalogue>

livello di attuazione minimo, medio o più elevato forniscono un quadro degli IIS molto stimolante che può essere sintetizzato con lo slogan “da un atteggiamento frammentario a un atteggiamento olistico” in cui l’approccio frammentario o parziale è rappresentato dall’attuazione di servizi con un livello minimo di coinvolgimento e impegno, mentre l’atteggiamento globale e olistico rivela un alto grado di coinvolgimento, complessità, partecipazione e interconnessione tra i servizi offerti.

DA UN ATTEGGIAMENTO FRAMMENTARIO A UN ATTEGGIAMENTO OLISTICO:

Rigido → Flessibile
Esclusivo → Inclusivo
Dipendente → Indipendente
Una tantum → Permanente
Parziale → Globale
Destruzzurato → Strutturato

Istruzioni per l’uso:

Al fine di rendere queste Linee guida più interattive e darvi l’opportunità di “giocare” con loro, vi invitiamo a testare la vostra situazione prima della loro lettura. Nella seguente sezione, troverete uno strumento di autovalutazione per stabilire dove si posiziona il vostro IIS lungo la linea virtuale che va “da un atteggiamento frammentario a un atteggiamento olistico”.

Una volta valutata la prestazione del vostro IIS, andate alla Parte 3 e confrontate la vostra situazione con alcuni degli esempi forniti sotto ciascun servizio proposto in relazione alle tre categorie principali. Tali esempi, al loro livello minimo/medio/massimo di attuazione, vogliono essere una fonte di ispirazione e fornire spunti su cosa può essere fatto da parte degli IIS per avviare attività a sostegno dei rifugiati o ampliare quelle esistenti. È importante notare che, in molti casi, gli esempi forniti ai vari livelli non sono reciprocamente esclusivi, ma incrementali. Naturalmente, la pertinenza degli esempi e dei livelli proposti non è da considerarsi esaustiva; la loro percezione può variare in base alla struttura organizzativa e alla politica di ogni IIS. Infine, sebbene queste Linee guida siano appositamente concepite per l’integrazione dei rifugiati, molti dei servizi/attività proposti possono essere estesi ad altri tipi di discenti svantaggiati o vulnerabili aumentando così l’impatto e l’ambito di applicazione delle misure attuabili.

Se volete ulteriori esempi di attività a sostegno dei rifugiati, fate clic sul link qui di seguito e... buona lettura!

<https://www.inhereproject.eu/outputs/good-practice-catalogue>

STRUMENTO DI AUTOVALUTAZIONE

Leggete ogni frase e valutate quanto l'affermazione in essa contenuta è valida nel caso del vostro istituto assegnando un punteggio da 1 a 5 in base alla seguente scala:

Completamente in disaccordo	In disaccordo	Non so	D'accordo	Completamente d'accordo
-----------------------------	---------------	--------	-----------	-------------------------

1

2

3

4

5

ACCESSO ALLE INFORMAZIONI

Le informazioni per (potenziali) studenti rifugiati possono essere facilmente reperite sul vostro sito web istituzionale

1

2

3

4

5

Sul vostro sito web istituzionale, i potenziali studenti rifugiati possono comprendere facilmente le informazioni di loro interesse

1

2

3

4

5

Il vostro sito web istituzionale fornisce informazioni complete a potenziali studenti rifugiati

1

2

3

4

5

PROMOZIONE/RECLUTAMENTO

I potenziali studenti rifugiati hanno facile accesso alle informazioni su come iscriversi alla vostra università

1

2

3

4

5

Presso la vostra università, i potenziali studenti rifugiati possono contare su un servizio dedicato che li aiuti a scegliere il percorso accademico

1

2

3

4

5

SOSTEGNO FINANZIARIO

La vostra università mette a disposizione borse di studio complete per studenti rifugiati

 1
 2
 3
 4
 5

La vostra università dispone di risorse affidabili e diversificate al fine di fornire sostegno finanziario a rifugiati

 1
 2
 3
 4
 5

Il sostegno finanziario che la vostra università dedica ai rifugiati è sostenibile e costante nel tempo

 1
 2
 3
 4
 5

RICONOSCIMENTO

Le procedure di iscrizione alla vostra università sono flessibili per i rifugiati e tengono conto della loro specifica situazione

 1
 2
 3
 4
 5

La vostra università ha predisposto servizi interni per la verifica e il riconoscimento dei titoli di studio precedentemente conseguiti dai rifugiati

 1
 2
 3
 4
 5

CORSI PROPEDEUTICI E INTEGRATIVI

Presso la vostra università i potenziali studenti rifugiati hanno accesso a svariati corsi personalizzati in base alle loro esigenze

 1
 2
 3
 4
 5

La frequentazione di corsi propedeutici permette ai potenziali studenti rifugiati di accedere a procedure semplificate di iscrizione

 1
 2
 3
 4
 5

I corsi propedeutici presso la vostra università sono aperti a tutti i rifugiati

 1
 2
 3
 4
 5

INTEGRAZIONE ACCADEMICA

Presso la vostra università gli studenti rifugiati ricevono adeguato supporto per quanto riguarda gli aspetti amministrativi e burocratici associati alla loro vita accademica

1 2 3 4 5

Presso la vostra università gli studenti rifugiati ricevono adeguato supporto nei loro studi

1 2 3 4 5

INTEGRAZIONE SOCIALE

La vostra università si sforza di facilitare la socializzazione di studenti universitari

1 2 3 4 5

La vostra università aiuta gli studenti rifugiati a integrarsi nella società

1 2 3 4 5

SOSTEGNO PSICOLOGICO

La vostra università offre sostegno psicologico agli studenti rifugiati

1 2 3 4 5

ORIENTAMENTO PROFESSIONALE

La vostra università sostiene attivamente l'integrazione degli studenti rifugiati nel mercato del lavoro del vostro paese

1 2 3 4 5

GESTIONE

La vostra università dispone di solide procedure gestionali riguardo ad aspetti attinenti agli studenti rifugiati

1 2 3 4 5

La vostra università fornisce formazione per il personale e il corpo docente finalizzata a una migliore integrazione degli studenti rifugiati

1 2 3 4 5

COLLABORAZIONI

Presso la vostra università gli uffici e i dipartimenti lavorano in sinergia per l'integrazione degli studenti rifugiati

1 2 3 4 5

La vostra università promuove collaborazioni con attori coinvolti nell'integrazione dei rifugiati

1 2 3 4 5

SOSTENIBILITÀ




La vostra università riconosce l'importanza dell'inclusione dei rifugiati nell'istruzione superiore e adotta misure adeguate per la sua realizzazione

1 2 3 4 5

ACCESSO

- ACCESSO ALLE INFORMAZIONI -

L'accesso alle informazioni rimane la sfida principale per i rifugiati interessati all'Istruzione Superiore. Le università dovrebbero garantire che le **informazioni** generali sull'università, e sulle procedure di immatricolazione in particolare, siano **facili da trovare, aggiornate e inclusive**.

Min 	Med 	Max 
All'interno della sezione dedicata agli studenti internazionali del sito web istituzionale sono disponibili informazioni sull'accesso all'istruzione superiore da parte dei rifugiati	Un'intera pagina del sito web istituzionale è dedicata ai (potenziali) studenti rifugiati	Le informazioni sui/per i (potenziali) studenti rifugiati sono disponibili/visibili sulla homepage del sito web istituzionale
Le informazioni sono fornite in lingua inglese	Le informazioni sono fornite nelle principali lingue dell'UE (EN, FR, ES, DE, PT)	Le informazioni sono fornite anche nelle principali lingue parlate dai rifugiati
Le informazioni fornite riguardano solo l'iscrizione all'università da parte dei rifugiati	Le informazioni fornite comprendono servizi e programmi disponibili presso il campus che sono dedicati ai rifugiati o che potrebbero essere loro utili	Le informazioni fornite comprendono anche tematiche più ampie, quali procedure di asilo, sostegno finanziario, salute, previdenza sociale, alloggi, ecc

ESEMPI A CUI ISPIRARSI

UNIVERSITÀ HAROKOPIO DI ATENE E ONG SIG (EL)

L'università Harokopio di Atene ha lanciato e mantiene, insieme all'ONG SIG, un portale speciale dedicato alla diffusione di informazioni per i rifugiati che riguardano istruzione, salute e aspetti giuridici:


<https://www.inhereproject.eu/universities/harokopio-university-of-athens-el-study-in-greece-ngo>

ACCESSO

- DIVULGAZIONE/RECLUTAMENTO -

Come evidenziato dall'ACNUR³, i rifugiati tendono ad essere a rischio di emarginazione educativa: oggi, solo l'1% della popolazione rifugiata accede all'istruzione superiore. Le università dovrebbero cercare **modalità attive per raggiungere e reclutare i rifugiati**, contribuendo a un sistema dell'istruzione più equo e inclusivo.

³ UNHCR, "Left Behind: Refugee Education in Crisis". Rapporto interattivo scaricato da <http://www.unhcr.org/left-behind/>

Min 	Med 	Max 
<p>Sul sito web istituzionale sono disponibili informazioni sulle procedure di iscrizione e/o si organizzano infoday presso il campus</p>	<p>È presente un desk/ ufficio all'interno dell'università che fornisce informazioni sui/ per i (potenziali) studenti rifugiati</p>	<p>L'università collabora con le principali parti interessate per portare le informazioni fuori dall'università e direttamente ai rifugiati potenzialmente interessati a intraprendere studi accademici</p>
<p>I rifugiati possono contare su un servizio di counselling che li indirizzi verso un percorso accademico – tra quelli compresi nell'offerta accademica dell'ateneo – sulla base dei loro obiettivi</p>	<p>I rifugiati possono contare su un servizio di counselling che li guidi verso un percorso accademico – tra quelli compresi nell'offerta accademica dell'ateneo – non solo sulla base delle loro aspirazioni, ma anche attraverso una valutazione della loro esperienza e delle loro competenze pregresse</p>	<p>I rifugiati possono contare su un servizio di counselling che, sulla base delle loro aspirazioni e attraverso una valutazione della loro esperienza e delle loro competenze pregresse, li indirizzi verso un percorso accademico che consideri anche le opportunità di studio offerte da altri atenei</p>

ESEMPI A CUI ISPIRARI

UNIVERSITÀ DI JYVÄSKYLÄ (FI)

L'Università di Jyväskylä dispone di un desk dedicato che offre counselling e orientamento personalizzati a immigranti adulti in cerca di adeguati percorsi di istruzione superiore e professionali.

<https://www.inhereproject.eu/universities/university-of-jyvaskyla-fi>

UIT – UNIVERSITÀ ARTICA DELLA NORVEGIA (NO)


L'Università Artica della Norvegia organizza infoday sulle opportunità di istruzione superiore per richiedenti asilo direttamente presso i centri di accoglienza per i rifugiati dislocati sul territorio:

<https://www.inhereproject.eu/universities/uit-the-arctic-university-of-norway-no>

ACCESSO

- SOSTEGNO FINANZIARIO -

La mancanza di adeguate risorse finanziarie potrebbe rappresentare l'ostacolo maggiore per i rifugiati che intendano continuare i propri studi. Per facilitare l'accesso dei rifugiati all'istruzione superiore, le università dovrebbero adottare soluzioni finanziarie che siano **diversificate e sostenibili nel tempo**.

Min 	Med 	Max 
<p>Gli studenti rifugiati sono esentati dal pagamento delle tasse di iscrizione/ rette universitarie</p>	<p>L'università mette a disposizione degli studenti rifugiati borse di studio che coprono i costi relativi alla parte didattica(per esempio, materiale di studio, computer, ecc.)oltre che alle tasse universitarie</p>	<p>Le borse di studio offerte agli studenti rifugiati coprono anche le spese di sussistenza (per esempio, alloggio,vitto, trasporti, ecc.) e costi supplementari (per esempio, corsi di lingue)</p>
<p>Il sostegno finanziario per i rifugiati proviene completamente da fondi messi a disposizione da programmi (governativi) nazionali</p>	<p>Il sostegno finanziario per i rifugiati proviene completamente da risorse interne dell'ateneo</p>	<p>Il sostegno finanziario per i rifugiati è costituito dall'integrazione tra risorse interne dell'ateneo e fondi messi a disposizione da programmi (governativi) locali/nazionali e altre fonti di finanziamento (per esempio programmi europei, sponsorizzazioni private, ecc.)</p>
<p>La decisione di stanziare parte delle risorse per finanziare borse di studio o altre forme di sostegno per i rifugiati è assunta di anno in anno o su base ad hoc</p>	<p>L'ateneo decide di stanziare un budget apposito per studenti rifugiati che copra un determinato periodo di tempo (per esempio, 5 anni)</p>	<p>L'università decide di stanziare in modo permanente un budget apposito per studenti rifugiati</p>

ESEMPI A CUI ISPIRARSI




UNIVERSITÀ DI POITIERS (FR)

L'Università di Poitiers fornisce sostegno finanziario a studenti rifugiati integrando diverse fonti di finanziamento e iniziative:
<https://www.inhereproject.eu/universities/university-of-poitiers-fr>

ACCESSO

- RICONOSCIMENTO -

Le persone in fuga da regioni teatro di gravi crisi non sempre sono in grado di fornire documentazione completa – o anche solo parziale – degli studi svolti. Per evitare la loro esclusione dal sistema dell'istruzione, le università hanno il compito di **studiare procedure di immatricolazione flessibili ed eque** che tengano conto delle esigenze specifiche dei rifugiati.

Min 	Med 	Max 
L'immatricolazione di studenti rifugiati è consentita soltanto se si è in grado di documentare interamente gli studi pregressi	L'immatricolazione di studenti rifugiati è consentita anche se si è in grado di fornire soltanto documentazione parziale degli studi pregressi	L'immatricolazione è consentita anche a studenti rifugiati che non siano in possesso di alcuna documentazione riguardo agli studi pregressi
L'ateneo fornisce soltanto informazioni sulla procedura di verifica e riconoscimento dei titoli precedentemente conseguiti	L'ateneo si occupa della verifica e del riconoscimento dei titoli precedentemente conseguiti dai rifugiati, ma si affida a servizi esterni (per esempio, la rete Enic-Naric)	In addition to language and/or academic classes, prospective refugee students have access to courses on soft skills such as academic writing, IT, academic culture, etc.
Per la valutazione dei titoli o dei crediti si tiene conto soltanto dell'istruzione formale	L'istruzione informale viene convertita in istruzione formale attraverso programmi specifici (per esempio, prevedendo anni propedeutici)	Per la valutazione dei titoli e dei crediti degli studenti rifugiati si prende in considerazione anche l'apprendimento informale e quello non formale

ESEMPI A CUI ISPIRARSI

NOKUT (NO)

NOKUT ha lanciato un'iniziativa che offre ai rifugiati l'opportunità di ottenere una dichiarazione in merito al loro livello di istruzione superiore, anche se non hanno i requisiti per il riconoscimento formale delle loro qualifiche:

<https://www.inhereproject.eu/universities/nokut-no>




C.A.P. – CENTRO SERVIZIO DI ATENEI PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE DELL'UNIVERSITÀ DI BARI (IT)

Il C.A.P. prevede il riconoscimento dell'apprendimento non formale e la sua conversione in crediti per l'accesso a corsi universitari: <https://www.inhereproject.eu/universities/c-a-p-centre-for-lifelong-learning-at-university-of-bari-it>

ACCESSO

- CORSI PROPEDEUTICI E INTEGRATIVI -

Le barriere linguistiche e le differenze in termini di cultura accademica e approccio metodologico possono scoraggiare i rifugiati dall'intraprendere studi di istruzione superiore. Le università dovrebbero **aiutare i rifugiati a colmare i divari** mediante soluzioni su misura, facilitandone così l'integrazione nel sistema dell'istruzione superiore.

Min 	Med 	Max 
L'accesso ai corsi è garantito soltanto ai rifugiati che abbiano già avviato la procedura di ammissione all'università	L'accesso ai corsi è garantito a rifugiati e richiedenti asilo che soddisfino i requisiti necessari per l'immatricolazione in qualsiasi università	L'accesso ai corsi è consentito a rifugiati e richiedenti asilo, compresi quelli che non si immatricoleranno all'università
Sono messi a disposizione di potenziali studenti rifugiati corsi di lingua online gratuiti (come il programma OLS di Erasmus+)	I potenziali studenti rifugiati possono frequentare gratuitamente corsi di lingua presenziali e/o lezioni accademiche (in qualsiasi disciplina) come uditori	Oltre ai corsi di lingua e/o alle lezioni accademiche, i potenziali studenti rifugiati hanno accesso a corsi su competenze trasversali (c.d. "soft skills") come scrittura accademica, cultura accademica, ecc.
I potenziali studenti rifugiati ottengono un attestato di frequenza al termine del corso	I rifugiati che frequentano le lezioni come uditori possono essere ammessi a un corso di laurea pertinente	I potenziali studenti rifugiati possono essere ammessi a un corso di laurea pertinente e riscattare crediti per il conseguimento della laurea una volta immatricolati

ESEMPI A CUI ISPIRARI

UNIVERSITÀ DI SCIENZE APPLICATE DI OSNABRUECK (DE)

Il programma per studenti uditori ospiti della Hochschule di Osnabrück consente ai rifugiati di frequentare gratuitamente corsi che prevedono l'assegnazione fino a un massimo di 10 ECTS a semestre. I crediti ottenuti possono essere riconosciuti per il conseguimento di una laurea: <https://www.inhereproject.eu/universities/university-of-applied-sciences-osnabrueck-de>




CENTRAL EUROPEAN UNIVERSITY (HU)

La Central European University organizza nei fine settimana corsi di lingua e competenze accademiche per rifugiati. Offre anche un corso propedeutico a tempo pieno, interamente finanziato, che prepara gli studenti rifugiati per corsi di laurea di primo (BA) e secondo (MA) livello presso le università europee: <https://www.inhereproject.eu/universities/central-european-university-hu>

INTEGRAZIONE

- INTEGRAZIONE ACCADEMICA -

Per gli studenti rifugiati potrebbe essere molto difficile orientarsi in un ambiente accademico nuovo. Per ridurre il rischio di casi di abbandono, le università dovrebbero fornire adeguato **sostegno accademico e amministrativo** e **guidare i rifugiati lungo tutto il loro percorso di studi**.

Min 	Med 	Max 
<p>L'ateneo organizza occasionalmente una sessione informativa dedicata agli studenti rifugiati neoiscritti</p>	<p>L'ateneo supporta un programma di accompagnamento ("buddy") per assistere gli studenti rifugiati nelle questioni amministrative e burocratiche associate alla loro vita accademica</p>	<p>Gli studenti rifugiati possono avvalersi di un desk dedicato per ottenere assistenza sugli aspetti amministrativi e burocratici associati alla loro vita accademica, nonché servizi aggiuntivi, quali un sistema di buddy</p>
<p>Gli studenti rifugiati possono partecipare gratuitamente a lezioni su competenze accademiche e competenze trasversali (per esempio, corsi di lingua, informatica, scrittura accademica) nel corso di tutto il ciclo di studi</p>	<p>Gli studenti rifugiati possono ottenere supporto da studenti più anziani che fungono da mentori (programmi di mentoring)</p>	<p>Gli studenti rifugiati hanno accesso a programmi di tutoring individuali dedicati che forniscono un sostegno professionale allo studio da parte dello staff accademico</p>

ESEMPI A CUI ISPIRARI

UNIVERSITÀ DI SCIENZE APPLICATE DI OSNABRUECK (DE)


La Hochschule di Osnabrück ha attivato due programmi di tutoring per aiutare gli studenti a integrarsi all'interno del campus

<https://www.inhereproject.eu/universities/university-of-applied-sciences-osnabrueck-de>

INTEGRAZIONE

- INTEGRAZIONE SOCIALE -

Le università non sono soltanto dei luoghi accademici, ma rappresentano anche importanti agenti di socializzazione. Pertanto, le università **dovrebbero incentivare l'integrazione sociale e lo scambio culturale** tra individui, **promuovendo attivamente l'integrazione dei rifugiati** all'interno della comunità locale e della società in generale.

Min 	Med 	Max 
<p>L'ateneo organizza un evento di networking per studenti internazionali all'inizio dell'anno accademico per familiarizzare con il campus ed entrare in contatto con studenti e professori</p>	<p>L'ateneo organizza, durante tutto l'anno, eventi sociali e culturali per promuovere lo scambio culturale e l'integrazione all'interno del campus</p>	<p>L'ateneo, in collaborazione con gli attori locali, organizza attività sociali e culturali che coinvolgono rifugiati e comunità locale</p>
<p>L'ateneo fornisce informazioni di base sui servizi per i rifugiati disponibili sia presso il campus che al di fuori dell'università</p>	<p>L'ateneo organizza sessioni informative su aspetti amministrativi/giuridici della vita quotidiana, dedicate anche ai rifugiati</p>	<p>L'ateneo predispone un desk dedicato per assistere i rifugiati su aspetti amministrativi/giuridici della vita quotidiana</p>

ESEMPI A CUI ISPIRASI

ZUKUNFTSMACHER GUG (DE)

Attraverso l'associazione di beneficenza Zukunftsmacherg UG, i rifugiati insegnano a persone della terza età che vivono in residenze per anziani l'utilizzo di programmi e strumenti digitali. Inoltre, l'associazione organizza eventi artistici e musicali con la partecipazione di rifugiati:

<https://www.inhereproject.eu/universities/zukunftsmacher-gug-de>

INTEGRAZIONE

- SOSTEGNO PSICOLOGICO -

I rifugiati possono costituire una categoria particolarmente vulnerabile a causa di eventi traumatici pregressi e delle difficoltà a iniziare una nuova vita. Le università dovrebbero **fare la loro parte nell'aiutare i rifugiati a superare le barriere psicologiche** che possano ostacolare la loro vita accademica e la loro integrazione.

Min 

L'ateneo, sul suo sito web e/o mediante apposite brochure, fornisce informazioni su dove trovare sostegno psicologico al di fuori dell'università

Med 

I rifugiati possono disporre di sostegno psicologico gratuito fornito da studenti della Facoltà di Psicologia

Max 

L'ateneo attiva un desk dedicato presso il campus che fornisce assistenza professionale gratuita da parte di ricercatori/docenti universitari e/o in collaborazione con associazioni esterne (per esempio, la Croce Rossa)

ESEMPI A CUI ISPIRARI

COMPLUTENSE UNIVERSITY OF MADRID (ES)

The Complutense University of Madrid provides free psychological counselling through the University Clinic of Psychology:

<https://www.inhereproject.eu/universities/complutense-university-of-madrid-es>

INTEGRAZIONE

- ORIENTAMENTO PROFESSIONALE -

Gli studenti rifugiati potrebbero non avere familiarità con la cultura e l'ambiente lavorativi del paese ospitante. Le università dovrebbero fornire **sostegno personalizzato** per preparare i rifugiati al mercato del lavoro, favorendone la transizione.

Min 

I rifugiati possono accedere a tirocini presso il campus per familiarizzare con la cultura del lavoro del paese ospitante

Med 

L'ateneo ha un ufficio dedicato che offre servizi di orientamento professionale, quali redazione di CV, job-hunting, ecc.

Max 

L'ateneo attiva collaborazioni con imprese locali per offrire agli studenti rifugiati opportunità di tirocinio

ESEMPI A CUI ISPIRARSI




UNIVERSITY WEST (SE)

La University West offre tirocini ai nuovi arrivati e ai richiedenti asilo, consentendo loro di esercitarsi con la lingua svedese, imparare a capire il funzionamento dell'università e allo stesso tempo acquisire una preziosa esperienza lavorativa: <https://www.inhereproject.eu/universities/university-west-se>

PIANIFICAZIONE STRATEGICA

- GESTIONE -

I rifugiati, come altre categorie di discenti non tradizionali, richiedono sostegno speciale e soluzioni dedicate atte a garantire loro il godimento di pari opportunità e di trattamento equo. Le università dovrebbero assicurarsi di poter fornire una **gestione adeguata di tutti gli aspetti relativi all'inclusione e alla prosecuzione degli studi da parte dei rifugiati nel loro ateneo**, tenendo conto delle loro particolari circostanze ed esigenze specifiche.

Min 	Med 	Max 
L'ateneo fornisce soluzioni ad-hoc a questioni riguardanti i rifugiati solo su specifica richiesta	L'ateneo forma il proprio personale al fine di rendere gli uffici esistenti capaci di fornire sostegno adeguato ai rifugiati	L'ateneo predispone per i rifugiati un ufficio di accoglienza dedicato che fornisce sostegno integrato e completo su tutti gli aspetti della loro vita accademica e sociale
L'ateneo forma il proprio personale su aspetti burocratici/amministrativi relativi all'integrazione dei rifugiati all'interno dell'università	L'ateneo fornisce formazione specifica al proprio personale affinché questo possa adottare un approccio interculturale nell'amministrazione quotidiana	L'ateneo forma i docenti su specifici approcci pedagogici per i rifugiati

ESEMPI A CUI ISPIRARI

UNIVERSITÀ COMPLUTENSE DI MADRID (ES)

L'Università Complutense di Madrid fornisce sostegno completo ai rifugiati attraverso un ufficio dedicato e grazie all'adozione di un Piano di Accoglienza dei Rifugiati: <https://www.inhereproject.eu/universities/complutense-university-of-madrid-es>

PIANIFICAZIONE STRATEGICA

- COLLABORAZIONI -

Sono molte e diverse le sfide poste dall'inclusione dei rifugiati. Per affrontarle in modo efficace e massimizzarne l'impatto e l'azione, le università dovrebbero sfruttare tutte le loro risorse disponibili creando sinergie con le parti interessate esterne.

Min ■■■

L'ateneo promuove collaborazioni e sinergie tra vari uffici dell'amministrazione centrale

Med ■■■

L'ateneo promuove collaborazioni e sinergie tra l'amministrazione centrale e i dipartimenti

Max ■■■

L'ateneo promuove collaborazioni e sinergie tra l'università e le parti interessate a livello nazionale e internazionale

ESEMPI A CUI ISPIRARI

DÉMOCRATIE & ENTRAIDE EN SYRIE, GHOSN ZEITOUN (FR)

L'iniziativa vede la collaborazione di università, ONG, amministrazioni locali e organizzazioni internazionali, massimizzando la portata e l'impatto dell'azione:
<https://www.inhereproject.eu/universities/democratie-entraide-en-syrie-ghosn-zeitoun-fr>

UNIVERSITÀ DI BARCELONA (ES)

L'Università di Barcellona implementa un programma di sostegno completo per i rifugiati con l'assistenza e la collaborazione di amministrazioni locali e ONG:
<https://www.inhereproject.eu/universities/university-of-barcelona-es>

PIANIFICAZIONE STRATEGICA

- SOSTENIBILITÀ -

La crisi dei rifugiati dovrebbe essere affrontata come un fenomeno di lungo periodo che richiede soluzioni strutturali e durature. Le università dovrebbero assicurare un impegno a lungo termine e **includere l'integrazione dei rifugiati nella loro strategia istituzionale, contribuendo alla realizzazione di un sistema europeo di educazione superiore aperto e non discriminatorio.**

Min 

L'ateneo riconosce l'importanza di facilitare l'accesso dei rifugiati all'istruzione superiore e ne promuove l'inclusione

Med 

L'ateneo adotta un protocollo per disciplinare l'accesso dei rifugiati all'università e creare procedure standardizzate tra i suoi uffici

Max 

L'ateneo contempla l'inclusione dei rifugiati come elemento fondamentale della propria strategia, destinando risorse finanziarie e umane alla sua realizzazione

ESEMPI A CUI ISPIRARI

UNIVERSITÀ DI BARCELONA (ES)
UNIVERSITÀ COMPLUTENSE DI MADRID (ES)

Sial'Università di Barcellona che l'Università Complutense di Madrid stanno adottando protocolli specifici per fornire soluzioni personalizzate e tempestive alle problematiche dei rifugiati:

<https://www.inhereproject.eu/universities/university-of-barcelona-es>

<https://www.inhereproject.eu/universities/complutense-university-of-madrid-es>

CONCLUSIONI

I risultati del progetto inHERE sono andati ben oltre le aspettative. La partecipazione, i contatti, le connessioni e le relazioni scaturite dall'implementazione delle attività di progetto si sono estese notevolmente al di là di quanto ci si attendesse. Il personale delle università, le istituzioni, i privati cittadini e i funzionari pubblici hanno manifestato disponibilità e interesse rispetto alle tematiche e alle azioni a favore di rifugiati provenienti da tutti i contesti sociali e da tutte le regioni del mondo. Tutte le parti interessate hanno mostrato una sensibilità particolare verso il problema e il desiderio di conoscere meglio gli esempi di buone pratiche forniti da approcci e iniziative del mondo dell'Istruzione Superiore, focalizzati su studenti rifugiati e sfollati e capaci di favorire l'individuazione di modelli di integrazione di successo che possono essere facilmente estesi su scala maggiore.

Queste Linee guida ci aiuteranno a comprendere meglio a che punto ci troviamo, cosa le reti e i decisori politici del mondo dell'Istruzione Superiore stanno realizzando – e possono realizzare – riguardo alle strategie da implementare per integrare i rifugiati nelle università ampliando, pertanto, la dimensione sociale dello Spazio europeo dell'istruzione superiore. Tali Linee guida rappresentano un kit di strumenti pratici di facile lettura e utilizzo, oltre che un utile mezzo per individuare la posizione delle nostre singole convinzioni e dei nostri approcci pratici lungo la linea virtuale che va “da un atteggiamento frammentario a un atteggiamento olistico” all'interno dell'istituto che rappresentiamo, ma anche rispetto a noi stessi come privati cittadini.



HIGHER EDUCATION SUPPORTING
REFUGEES IN EUROPE



Cofinanziato dal
programma Erasmus+
dell'Unione europea

PARTNERS



(coordinator)



(associate partner)

Per saperne di più:
www.inhereproject.eu